

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-626 del 04/02/2026
Oggetto	D. Lgs. 152/06 smi Parte Terza. Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in acque sotterranee di acque prelevate da falda per l'utilizzo in impianto di scambio termico tramite pompa di calore, rilasciata al CONDOMINIO PALAZZO TARASCONI per insediamento di Parma
Proposta	n. PDET-AMB-2026-631 del 03/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno quattro FEBBRAIO 2026 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 124 comma 1 del Decreto legislativo 152/06 e s.m.i., che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui si stabilisce che le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;
- la L.R. 4/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Giunta Provinciale n.703/2011 avente per oggetto "semplificazione delle prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali, meteoriche ed industriali assimilate alle domestiche";

VISTA

- la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025, di conferimento dell'incarico dirigenziale e la delega delle funzioni dirigenziali (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazioni Uniche Ambientali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma alla Dott.ssa Beatrice Anelli.

ATTESO

- che il responsabile del procedimento amministrativo e la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Parma;

CONSIDERATO

--la Determinazione del Dirigente n. DET-AMB-2021-6013 del 29/11/2021 con cui Arpae SAC di Parma ha autorizzato lo scarico in acque sotterranee di acque di falda, utilizzate in impianto di

scambio termico tramite pompa di calore, al Condominio Palazzo Tarasconi di Parma, successivamente modificata con Determinazione del Dirigente n. DET-AMB-2023-688 del 13/02/2023;

CONSIDERATO:

- la domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in acque sotterranee di acque utilizzate per scopi geotermici presentata dall'Amministratore pro-tempore del Condominio Palazzo Tarasconi ubicato nel comune di Parma, in via Farini n. 37, acquisita da Arpae ai prot. n. PG 169596 del 25/09/2025;
- la nota prot. n. PG 176492 del 07/10/2025 con cui Arpae - SAC di Parma ha avviato il procedimento, ai sensi della L. 241/90 s.m.i, in merito alla richiesta di autorizzazione sopra indicata;
- che in data 16/10/2025 prot. n. PG 183310 è pervenuta da parte del Condominio Palazzo Tarasconi la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae SAC di Parma con nota prot. PG 176492 del 07/10/2025;

VISTI

- la richiesta di parere e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. PG 192420 del 30/10/2025;
- parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 07/11/2025 prot. n.80092, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PG 198186 del 07/11/2025, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- relazione tecnica favorevole redatta per quanto di competenza, redatta da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con nota prot. n. PG 198350 del 07/11/2025, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO:

- che l'art. 104 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. stabilisce che *"In deroga a quanto previsto al comma 1, l'autorità competente, dopo indagine preventiva, può autorizzare gli scarichi nella stessa falda delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave o delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico"*;
- il comma 2 dell'art. 111 della L.R. 3 del 1999 s.m.i. in cui si legge che *"Alle Province è delegato altresì: a) il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave, delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile , ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico..."*;

- la sopra richiamata Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13;

CONSIDERATO ALTRESÌ :

- che nella documentazione allegata alla domanda di rinnovo autorizzazione allo scarico sopra indicata si legge in particolare che:
 - ➔ *“...il quantitativo massimo scaricabile risulta pari a mc/anno 110.180 per messa a regime con avvio delle caldaie, con una portata massima di re-immissione di 12 l/s...”;*
 - ➔ *“...nulla è cambiato rispetto alla configurazione originaria...”;*
- quanto autorizzato con Determinazione del Dirigente DET-AMB-2021-6013 del 29/11/2021, successivamente modificata con Determinazione del Dirigente n. DET-AMB-2023-688 del 13/02/2023 e sopra richiamate;
- che lo scarico ricade in area con vulnerabilità a sensibilità attenuata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;
- la Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2025-1899 del 31/03/2025 avente per oggetto *“Demanio Idrico Acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 27 - Condominio Palazzo Tarasconi - domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso geotermico, dalle falde sotterranee in Comune di Parma, loc. v. Farini n. 37. Concessione di derivazione. Pratica PR18A0010. Sinadoc 1297/2025”;*

EVIDENZIATO INFINE:

- che il Condominio con nota pervenuta in data 16/10/2025 e sopra richiamata ha inviato la marca da bollo n. 01231122260940 relativa al provvedimento finale;
- che il Condominio ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'autorizzazione allo scarico di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI RINNOVARE L'AUTORIZZAZIONE

sulla base della domanda e documentazione sopra pervenuta, secondo quanto previsto dall'articolo 124 del D.Lgs.152/06 s.m.i., all'Amministratore pro-tempore del Condominio Palazzo Tarasconi ubicato nel comune di Parma, in via Farini n. 37, quale titolare dello scarico così definito:

Scarico S:

- tipo di reflu scaricato: acque prelevate da falda per l'utilizzo in impianto di scambio termico (open loop) tramite pompa di calore, reimmesse nella medesima falda dopo l'uso;
- corpo idrico ricettore : acque sotterranee (stessa falda da cui tali acque sono prelevate);
- volume massimo scaricato: 110.180 mc/anno;
- portata massima: 12 l/s;

subordinando la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni, disposizioni, prescrizioni e considerazioni contenute nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma prot. n. PG 198350 del 07/11/2025 e nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 07/11/2025 prot. n.80092 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S:

1. I reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, la temperatura delle acque reflue scaricate potrà differire al massimo di 5 °C rispetto alla temperatura delle acque prelevate; per tutti gli altri parametri non vi deve essere variazione tra i valori misurati nell'acqua prelevata ed in quella scaricata;
2. la rete interna di prelievo e di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dello scarico dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici. In particolare, qualora dalle analisi delle acque di falda dovesse emergere la necessità di inserire filtri per la riduzione del contenuto di composti insolubili, tale modifica dovrà essere tempestivamente comunicata ad Arpae SAC di Parma, accompagnata dalla necessaria documentazione tecnica, ai fini della valutazione e della preventiva emissione di specifico provvedimento del caso;
3. tutti i punti di presa e di resa delle acque di falda dovranno essere facilmente ispezionabili e disponibili per l'eventuale prelievo da parte dell'ente preposto al controllo;

4. tutta l'acqua restituita in falda deve derivare unicamente dall'utilizzo geotermico. I pozzi di prelievo e restituzione in falda per circuiti di scambio termico devono essere destinati ad uso esclusivo del ciclo previsto per l'impianto termico. Non devono essere effettuati trattamenti delle acque utilizzate a base di additivi; saranno ammessi soltanto impianti meccanici di trattamento che non alterino la composizione delle acque, tuttavia da autorizzarsi preventivamente;
5. qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una nuova richiesta di autorizzazione con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione; Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma provvederà al rilascio di un nuovo provvedimento, sulla base della nuova documentazione ricevuta;
6. il Titolare dello scarico dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione dell'intero sistema di scambio termico, inclusi i pozzi di captazione e reimmissione.
7. Il Titolare dello scarico dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato con la presente, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato su qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico:
 - a. cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b. date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

8. il Titolare dello scarico dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento dell'impianto di scambio termico (specificando i volumi di prelievo e di reimmissione) e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali residui del processo prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, il Titolare dello scarico potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti del processo prodotti e smaltiti;

9. in caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi ad un qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata. Di tali eventi dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae SAC di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione al medesimo Ente sopraindicato dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

SI STABILISCE CHE:

- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;
- la mancata osservanza delle prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- il presente atto ha validità di 4 anni a decorrere dal rilascio dello stesso; si ricorda che il rinnovo dovrà essere richiesto con tempestivo anticipo rispetto alla scadenza, secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente;
- in caso di insediamenti soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nel rispetto della normativa vigente;
- Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;
- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte Terza non espressamente riportato;
- il presente atto è trasmesso all'Amministratore pro-tempore del Condominio Palazzo Tarasconi, nonché al Comune di Parma, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma e IRETI SpA per quanto di competenza;

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi dell'art. 23 del Dlgs.14/03/2013 n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- il Titolare dello scarico ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prender visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sito in P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Elisabetta Ardesi.

*Istruttore di riferimento: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 2025-31141*

La Dirigente
delegata all'Unità Autorizzazioni Uniche Ambientali
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Rif. Sinadoc 2024/31141. Domanda di rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici in Comune di Parma, Via Farini 37 – Condominio Palazzo Tarasconi. Parere.

L'impianto realizzato nell'edificio di cui all'oggetto, prevede una doppia Pompa di Calore geotermica acqua /acqua, di falda, per il funzionamento Estivo e mezze stagioni Invernali. A supporto delle due Pompe di Calore, per il periodo Invernale nei 3 mesi rigidi, sono state installate N° 2 Caldaie da 210 KW resi cadauna. Con la presente istanza il proponente chiede il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico mantenendo invariate le condizioni riportate nell'ultima autorizzazione (DET-AMB- 2023-668 del 13.02.2023).

Pertanto, mantenute le condizioni per cui:

- il quantitativo massimo scaricabile risulta pari a 110.180 mc/anno per messa a regime con avvio delle caldaie, con una portata massima di re-immissione di 12 l/sec;

lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione.

Cordiali saluti

Tecnico incaricato Elisa Mariani

Responsabile UOC Igiene del Territorio e Ambiente Costruito Dott.ssa Natalia Sodano

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Elisa Mariani

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma

Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393

Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Invio tramite posta interna

Oggetto: Domanda di rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici in Comune di Parma, Via Farini 37 – Condominio Palazzo Tarasconi -relazione tecnica

Ditta: **Condominio Palazzo Tarasconi
via Farini n.37, 43121 Parma (PR)**
sede legale in Via Cremonese n. 67, 43126 Comune di Parma (PR) c/o Missorini Pietro,
Amministratore di Condominio

In seguito all'esame della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente le seguenti richieste:

- matrice scarichi idrici

di seguito si inoltra la valutazione di competenza per la matrice scarichi idrici.

Matrice scarichi idrici

Vista l'istanza di rinnovo, che specifica l'assetto del sistema di condizionamento con caldaie attive, si può affermare che nulla è mutato rispetto alle precedenti espressioni di parere in merito allo scarico in oggetto, i cui quantitativi rimangono inalterati.

E' opportuno riassumere gli esiti delle determinazioni analitiche effettuate in auto controllo dalla Ditta, che hanno evidenziato la sostanziale invarianza dei parametri esaminati nel confronto tra presa e resa del sistema di geoscambio.

In merito alle prescrizioni vigenti sugli autocontrolli, che si riportano di seguito:

"Il Titolare dello scarico produrrà 2 (due) autoanalisi all'anno sia per il prelievo da pozzo che per lo scarico in falda, da effettuarsi rispettivamente nei periodi giugno/luglio e dicembre di ogni anno, in relazione ai seguenti parametri: temperatura, conducibilità e pH. Il monitoraggio va eseguito per almeno 5

anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, al fine di apprezzare variazioni nel medio termine. I dati rilevati vengono inviati annualmente alla Scrivente, corredati dei quantitativi mensili prelevati (e reimmessi) in falda."

si ritiene che al termine del periodo indicato il controllo può essere sospeso, in quanto non esistono elementi che evidenziano criticità ambientali, confermando la natura di scambio solamente termico che non modifica le caratteristiche chimico-fisiche delle acque prelevate e quindi reimmesse nel corpo idrico ricettore.

Rimane inalterato l'obbligo di rispetto del delta termico di 5° C tra presa e resa.

Tutto ciò premesso si esprime **parere favorevole** alla domanda di rinnovo, senza ulteriori prescrizioni.

Il Tecnico

La Responsabile del Distretto

Matteo Olivieri

Reverberi Sara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 31141/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.